





Mosca, Teatro Dubrovka
23 – 26 ottobre 2002

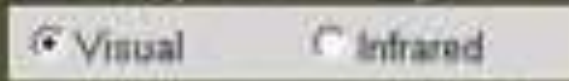






2001 - 2003

EMERGENZA ANTRACE



COMMISSIONE INTERMINISTERIALE

PIANO DI DIFESA
NAZIONALE
SETTORE SANITARIO

SCORTA NAZIONALE ANTIDOTI E VACCINI



STAZIONI DI DECONTAMINAZIONE



FORMAZIONE





PIANO DI DIFESA NAZIONALE

Settore Sanitario

(2003)

RESPONSABILITA' DEL MINISTERO DELLA SALUTE

- *Iniziative presso governi e paesi alleati poste in atto per lo scambio di informazioni e per la stipula di accordi ;*
- *Incremento delle attività di Intelligence ;*
- *Verifica della corretta informazione specifica da parte dei media;*
- *Preparazione – predisposizione di risorse per fronteggiare emergenze bioterroristiche;*
- *Risorse chimiche e farmaceutiche;*
- *Identificazione fabbisogno e criteri dislocazione topografica risorse per difesa contro il bioterrorismo*
- *Gestione controllo e rotazione degli stockpile;*
- *Inventario nazionale / internazionale della produzione, commercializzazione distribuzione delle risorse per la difesa contro il bioterrorismo;*
- *Programmazione, predisposizione delle risorse economiche per l'adeguamento delle capacità di difesa nazionale contro il bioterrorismo*
- *Promozione e valutazione di iniziative di ricerca e sviluppo tecnologico nello specifico settore;*
- *Creazione di reti epidemiologiche di rilevamento sanitario e ambientale di possibili attacchi bioterroristici;*
- *Predisposizione innalzamento e mantenimento di capacità di risposta nazionali standardizzate ed aggiornate nonché di correlati protocolli procedurali Dual Use;*
- *Profilassi primaria in caso di crisi a favore di rappresentanti di organi costituzionali e di categorie di lavoratori professionalmente esposti;*
- *Formazione ed addestramento del personale.*

CRONOLOGIA

2003



ATTUAZIONE DEL PROGETTO
TRASFERITA AL
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
CIVILE

2007



RESTITUZIONE DELLE COMPETENZE
AL
MINISTERO DELLA SALUTE

2007



CENSIMENTO DEI DEPOSITI

CENSIMENTO DEI DEPOSITI

DEPOSITI REGIONALI :
21 PREVISTI
21 PRESENTI



DEPOSITI PROVINCIALI :
153 PREVISTI
78 PRESENTI

Situazione al 31 dicembre 2006

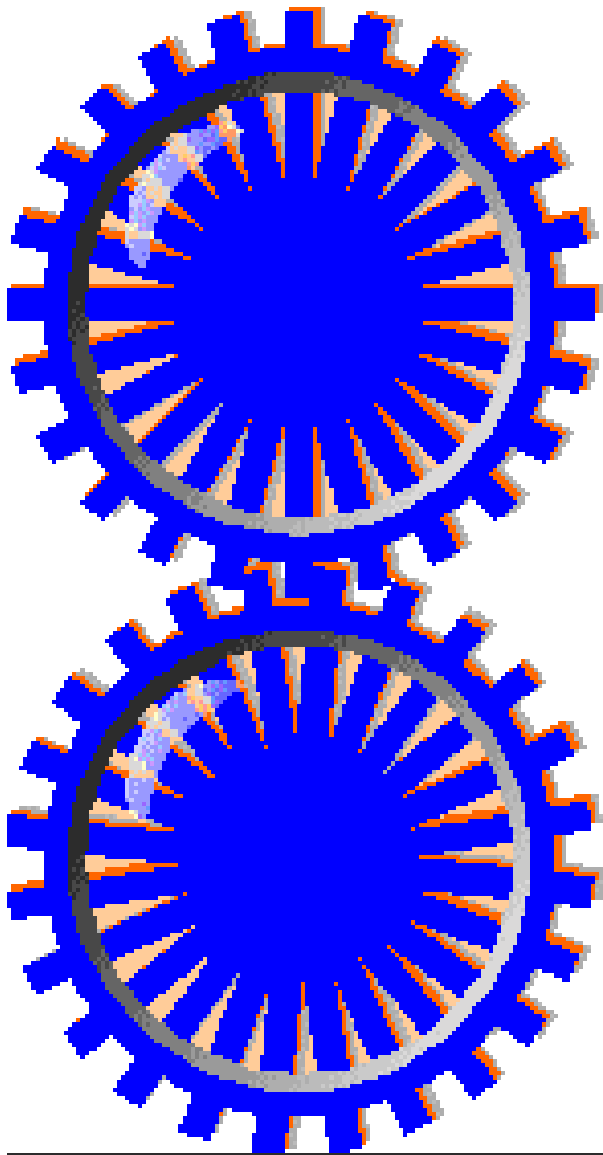
DEPOSITI REGIONALI PREVISTI	21
DEPOSITI REGIONALI ESISTENTI	21
118	5
FARMACIE OSPEDALIERE	15
C.A.V.	1

Situazione al 31 dicembre 2006

DEPOSITI PROVINCIALI PREVISTI	153
DEPOSITI PROVINCIALI ESISTENTI	78
118	31
FARMACIE	32
CAV	1
P.S.	3
D.E.A.	2
SERVIZI NON SPECIFICATI	9



FATTORI CHE CONDIZIONANO L'EFFICACIA DELLA RISPOSTA



COMPETENZA PROFESSIONALE

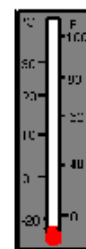
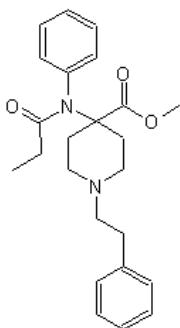
**MODELLI ORGANIZZATIVI
EFFICACI E CONDIVISIBILI**

LOGISTICA

COMUNICAZIONI

PECULIARITA'

- **Conoscenza dell'aggressivo**
- **Previsione dello scenario**
- **Protezione individuale**
- **Bonifica dei colpiti ed ambientale**
- **Conoscenza degli Antidoti**



ALCUNE CRITICITA'

**NON CONOSCENZA DEL PROBLEMA
MANCANZA DI PROTOCOLLI
ASSENZA DI REPERIBILITA'
SGANCIAMENTO DAI PIANI PROVINCIALI
TRASPORTO IN EMERGENZA
ASSENZA DI ESERCITAZIONI
COMPETENZA PROFESSIONALE
DISINTERESSE / DEMOTIVAZIONE**



DIFFICOLTA' NELLA CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 luglio 2011
Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni
classificate. (11A11551)
(GU n. 203 del 1-9-2011)

Capo I

Principi di sicurezza delle informazioni

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Il problema della Logistica



MAGAZZINO FARMACEUTICO





I DEPOSITI ALL'ESTERO





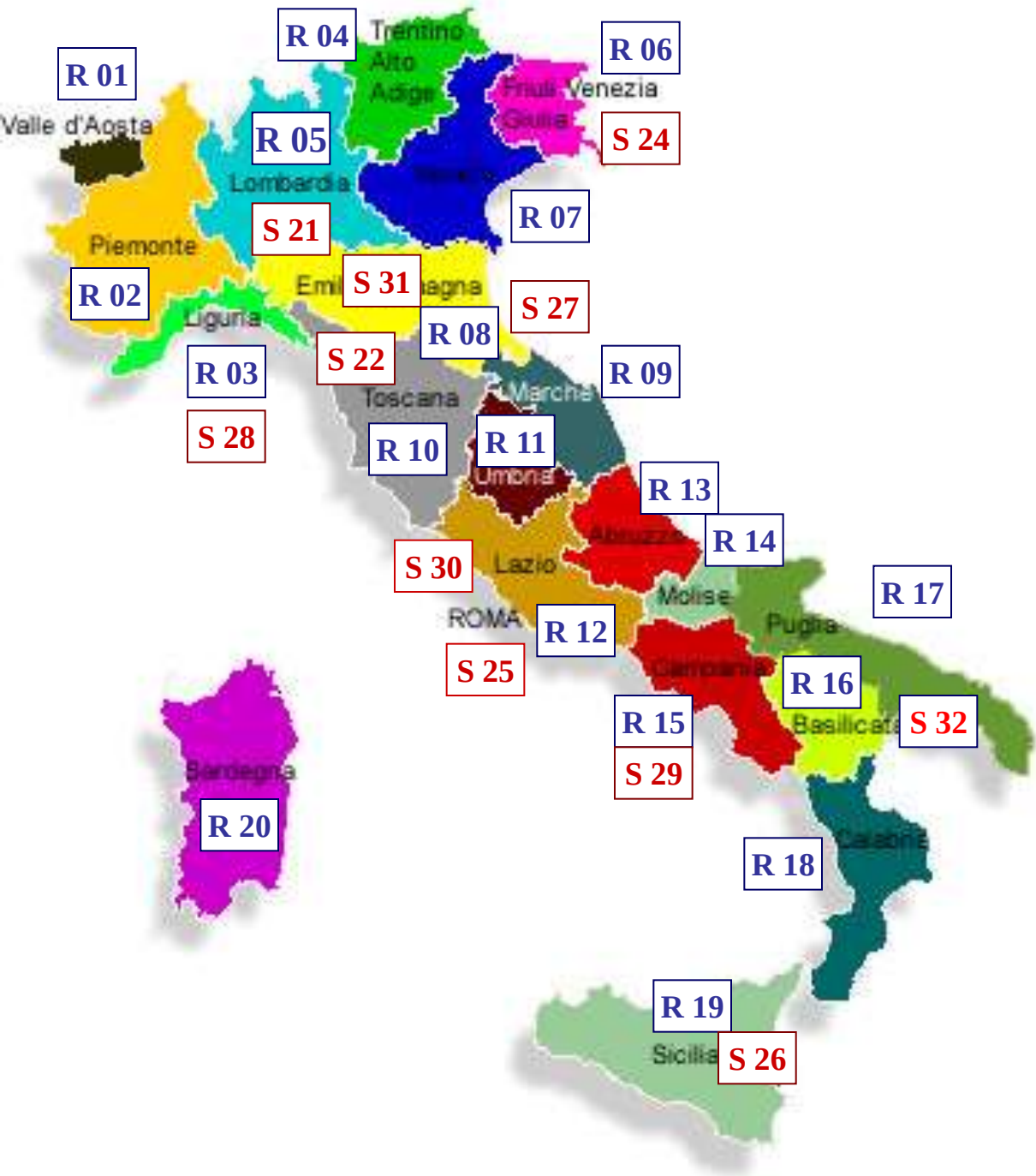
**I DEPOSITI
ALL'ESTERO**



Il nuovo assetto organizzativo della
Scorta Nazionale Antidoti (SNA) prevede:

- 1) una Rete di **Depositi** gestiti ciascuno dalle
singole **Regioni** per un totale di 20 distribuiti sul
territorio nazionale
(SNA R da 1 a 20)
- 2) una rete di **Depositi** gestiti direttamente dallo
Stato per un numero di 12
(SNA S da 21 a 32)

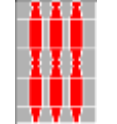




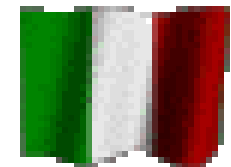
DEPOSITI

R.. (Regionali)

S.. (Statali)

SIGLA DEPOSITO	REGIONE P/A			
SNA R 01	VAL D'AOSTA			
SNA R 02	PIEMONTE			
SNA R 03	LIGURIA			
SNA R 04 (T + B)	PP. AA. TRENTO E BOLZANO			
SNA R 05	LOMBARDIA			
SNA R 06	FRIULI VENEZIA GIULIA			
SNA R 07	VENETO			
SNA R 08	EMILIA ROMAGNA			
SNA R 09	MARCHE			
SNA R 10	TOSCANA			
SNA R 11	UMBRIA			
SNA R 12	LAZIO			
SNA R 13	ABRUZZO			
SNA R 14	MOLISE			
SNA R 15	CAMPANIA			
SNA R 16	BASILICATA			
SNA R 17	PUGLIA			
SNA R 18	CALABRIA			
SNA R 19	SICILIA			
SNA R 20	SARDEGNA			

SIGLA DEPOSITO	REGIONE
SNA S 21	CAV PAVIA
SNA S 22	SCFM FIRENZE
SNA S 23	BASE AEROMOBILI GUARDIA COSTIERA CATANIA
SNA S 24	COMPAMARE TRIESTE
SNA S 25	MINISTERO DELLA SALUTE
SNA S 26	SCFM FIRENZE
SNA S 27	COMPAMARE RAVENNA
SNA S 28	COMPAMARE GENOVA
SNA S 29	COMPAMARE NAPOLI
SNA S 30	7° RGT NBC CIVITAVECCHIA
SNA S 31	VI CENTRO MOBILITAZIONE CORPO MILITARE CRI BOLOGNA
SNA S 32	OSPEDALE MM TARANTO



Approvvigionamento dic 2014

AMILE NITRITO FL 1ML	20.000
ATROPINA SOLFATO FL 1 MG 1 ML	150.000
ACETILCISTEINA FL 5 MG 25ML 1%	5.000
BLU DI METILENE FL	25.000
DMSA SUCCICAPTAL 15 CPR (3750 gen 15 - 21255 lug 15)	25.005
FISOSTIGMINA FL 1 MG	20.000
IDROSSICOBALAMINA 2 FL 2,5 G (*)	1.000
UNITHIOL DIMAVAL DMPS FL	1.000
NALOXONE CLORIDRATO FL 0,4 MG 1 ML	70.000
SODIO TIOSOLFATO FL 1000 MG 10 ML (10%)	50.000
POTASSIO IODURO CPR 65 MG	500.000
PRALIDOSSIMA CONTRATHION 10 MG 200 ML	70.000
BLU DI PRUSSIA - RADIOGARDASE 30 CPR 0,5 GR	199.980
DITRIPENTAT - CALCIO PENTETRATO BISODICO 5 AMP 5 ML	18.000
DIMERCAPROLO - BAL FL 100 MG 2 ML 10 FL	5.500



Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ufficio 03

Gabinetto
Segreteria Principale Nato/UEO/S

SCORTA NAZIONALE ANTIDOTI

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE
EDIZIONE INTEGRALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E I
GESTORI DEI DEPOSITI



31 Gennaio 2015

Le caratteristiche minime di ogni Deposito afferente alla Scorta Nazionale Antidoti (SNA) devono essere, le seguenti, così come previsto dal DPR 14 gennaio 1997 :

- 1) Locale posto all'interno di area ad accesso controllato e limitato e presidiato h/24/365gg;
 - 2) Locale accessibile facilmente con mezzogommato;
 - 3) Superficie utile non inferiore a 20 mq;
 - 4) Locale mantenuto pulito ed asciutto ed in condizioni adeguate di temperatura (8 – 25°C);
 - 5) Registrazione della temperatura del locale;
 - 6) Pavimento e pareti lavabili fino a 2 metri;
 - 7) Protezione del locale da animali quali roditori, insetti volanti e striscianti: la protezione può essere ottenuta con reti, lampade insetto-killer e trappole.
 - 8) Area di carico / scarico protetta da agenti atmosferici (tettoia);
 - 9) Idonee scaffalature e palletts;
 - 10) Frigoriferi farmaceutici per complessivi 1.100 litri collegati anche a gruppo elettrogeno;
 - 11) Gruppo elettrogeno per continuità controllo temperatura; (*)
 - 12) Impianto di illuminazione interna con sistema di emergenza a carica continua;
 - 13) Impianto di illuminazione esterna con sistema di emergenza a carica continua zona carico/scarico;
 - 14) Disponibilità di Bagno con WC, lavandino e doccia; (*)
 - 15) Disponibilità di Spogliatoio con armadio; (*)
 - 16) Disponibilità Postazione da lavoro con PC collegato in rete, stampante, scanner;
 - 17) Apparecchio telefonico, eventuale apparato radio (specificare);
 - 18) Fax. (apparato reso facoltativo dalla normativa vigente);
 - 19) Disponibilità di Muletto o altro sistema di movimentazione della merce; (*)
 - 20) Armadio per archivio (*)
- (*) La risorsa può anche non essere ubicata all'interno del Deposito ma in luogo funzionalmente collegato.



SNA S 29
NAPOLI



flessibilità
operativa



Trasferimenti temporanei

The image shows a map of Italy with its regions labeled. A red V-shaped arrow originates from the Tuscany region and points to two other regions: Lombardy in the north and Friuli in the northeast. This visualizes the concept of temporary transfers between these areas.

IODURO DI POTASSIO

A PROBLEM OF PUBLIC HEALTH

IODINE PROPHYLAXIS



CAPACITA' DI RISPOSTA



DRAGOJEVIĆ 04



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE



Pescara – Livorno, 14 Aprile 2012













CORPO NAZIONALE



CORPI NAZIONALI

chi c'è qui dentro ?





A man wearing a dark beret, a light-colored shirt, and a dark vest is standing in a workshop. He is holding a paintbrush in his right hand and a small, light-colored object (possibly a sculpture or a piece of wood) in his left hand. He appears to be painting or working on the object. In the background, there is a large window with a view of a cityscape, and various tools and materials are visible on the workbench.

*...in nun me faccio capace! Però se succedono guai,
da me non ci venite. Se succedono guai, io faccio 'o presebbio...*



Grazie

(v.costanzo@sanita.it)